

## COP29



Transizione energetica

# Cop29 stanZIA 300 miliardi l'anno, ma per i paesi più poveri sono briciole

Gli stati in via di sviluppo chiedevano almeno il doppio della cifra. Critiche arrivano da più parti: per Etica Sgr l'accordo "non ha soddisfatto le aspettative"

 di [Davide Lentini](#)  25 Novembre 2024 11:43



ADV

Alla fine al vertice di **Baku** è passata la linea dei paesi più ricchi, che ha scontentato tutti, specie i paesi in via di sviluppo. **Cop29** si è infatti chiusa con un mezzo accordo, almeno rispetto alle intenzioni iniziali: l'impegno per uno **stanziamento di (soli) 300 miliardi l'anno**, fino al 2035, per finanziare la transizione energetica. Soldi che verranno reperiti proprio dai paesi più ricchi attraverso fondi pubblici e investimenti privati, ma anche da possibili tasse globali che ricadranno, quindi, anche sul debito delle nazioni più povere. Che, non a caso, chiedevano non solo uno stanziamento più elevato, ma soprattutto finanziamenti a fondo perduto.

### LE CRITICHE DEI PAESI POVERI

I 300 miliardi annui previsti dall'accordo raggiunto alla 29esima Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici **sono la metà di quanto chiesto dai paesi in via di sviluppo**. Tanto che **l'India ha definito le risorse irrisorie** e per diversi paesi africani la somma è "troppo poco". E sebbene l'Unione europea parli di nuova era per la lotta ai

cambiamenti climatici, la Francia si è esposta spiegando che l'accordo **"non è all'altezza delle sfide che ci aspettano"**. Anche perché il **superamento dei combustibili fossili**, previsto da Cop28, è sparito dai testi conclusivi di quest'anno.

## ETICA SGR: "I TEMPI SI ALLUNGANO"

Diverse le prese di posizione contro questo accordo a metà, anche dal mondo della finanza. Per **Etica Sgr**, società italiana di gestione del risparmio che propone esclusivamente fondi comuni di investimento etici e responsabili, **l'intesa "non ha soddisfatto le aspettative"**, e soprattutto si allungano i tempi per raggiungere gli obiettivi di ridurre le fonti di inquinamento.



RICEVI GRATIS LE NOTIZIE IN  
ANTEPRIMA

## IL RUOLO CHIAVE DELLA FINANZA

“È necessario agire subito per invertire la rotta - spiega **Luca Mattiazzi**, Direttore generale di Etica Sgr - In un contesto così complesso, **siamo convinti che la finanza abbia un ruolo chiave**. Un approccio di investimento responsabile, oggi più che mai, deve integrare considerazioni legate al cambiamento climatico. Noi di Etica Sgr crediamo che ridurre le emissioni e salvaguardare il clima siano **sfide cruciali e impellenti**. A queste, inoltre, si affiancano anche obiettivi come la promozione della Pace, la lotta alla povertà, il rispetto per i diritti umani e la salute come diritto fondamentale per tutti”.



 **Read more:**